

5 Ottobre 1906

Del 22 e 28 Settembre 1906, agli istruiti  
il giorno 8 ottobre fu chiuso il verbale  
di divisione avanti il nominato notaio  
di Bitona nella sala contumacia dei  
Signori Pasquale Giovanni e coniuge  
Marcella Pasquale fu Micheli e Salvatore  
Graziano.

In seguito a ciò gli attori con atti del  
12 e 14 Ottobre facevano citare avanti  
questo Tribunale gli attuali convenuti  
all'udienza del tre corrente per sentire  
omologare le operazioni della divisione  
ed ordinare l'istrazione a sorte delle  
quote da farsi davanti lo stesso Notaio  
di Giovanni, precedentemente nominato,  
emettendo tutti altri provvedimenti  
del caso. Chiedevano nominarsi la sentenza  
di esecuzione provvisoria e metterli le  
spese alla massa. Fu sentita la cau-  
sa all'udienza del tre Novembre il  
procuratore degli attori, nella contumacia  
dei convenuti concludeva come  
sopra. Ritenuto l'aurisetto  
Pasciuta la sentenza del 26 Gennaio 1907  
la quale ordinava la divisione del fondo

164

di cui si tratta.  
Ritenuto quindi che in mancanza d'ac-  
cordo delle parti la divisione doveva farsi  
dal perito Sig. Abisso, il quale va  
procedere con esattezza e in conformità  
alla legge, onde essa divisione può essere  
logarica.

Che i lotti, stante il non accordo delle parti,  
devono avanti il notaio suddetto trarsi  
a sorte, ma non si ritiene opportuno che  
il sorteggio si limiti semplicemente alle  
due quote esterne segnate nella pianta  
topografica coi numeri uno e tre onde  
coi i conclusionisti diritto anche alla  
quota interna e la possibilità di avere  
tale quota e esclusa col sistema chiesto  
dagli attori onde il sorteggio deve esten-  
dersi a tutte e tre le singole quote, prese  
separatamente.

Ritenuto che la esecuzione provvisoria  
può concedersi essendo la domanda fon-  
data su titolo, che trattandosi di divisione  
le spese sono a carico della massa. Chi deve  
distribuirsi l'ufficiale Giudiziaro per la  
notifica della presente ai contumaci